



Alcuni momenti della settimana in piazza Libertà e all'inaugurazione del «Baby pit-stop» in biblioteca

## Si è conclusa «Impronta donna», una settimana di iniziative culturali e di riflessione «in rosa» Nella Giornata internazionale delle donne inaugurato in biblioteca il «Baby pit-stop»

**LISSENE** (po) E' stata una settimana (seppur con i dovuti arrangiamenti dovuti all'emergenza sanitaria) completamente «in rosa».

Si è conclusa ieri, lunedì, la settimana dedicata al mondo femminile con una serie di iniziative ed eventi legati a doppio filo con la Giornata internazionale della donna.

Molte le associazioni e i sodalizi che, negli ultimi giorni, rigorosamente in diretta streaming hanno organizzato incontri, dibattiti o eventi culturali di spessore.

La kermesse «Impronta

donna», questo il nome della rassegna, si è chiusa ieri con l'inaugurazione di un «Baby pit-stop» nei locali della biblioteca civica di piazza 4 Novembre. Il Soroptimist Club di Monza, nell'intento di sostenere le pari opportunità e favorire la vita di tutte le donne, ha avviato una nuova concreta iniziativa per promuovere la realizzazione di un piccolo servizio di assistenza per le mamme, con bambini piccolissimi, che frequentano le strutture pubbliche comunali e che possono trovare utilità nel disporre di uno spazio ri-

servato, opportunamente attrezzato, per potere operare il cambio dei pannolini o provvedere all'allattamento del piccolo. L'iniziativa rientra nel più ampio programma Unicef «Insieme per l'Allattamento».

«E' un'occasione davvero importante per offrire un servizio utile a tante mamme - ha evidenziato **Angela Levatino**, presidente del Soroptimist Club di Monza e dirigente del Comune di Lissone - Un segnale di attenzione che facilita la vita delle mamme e consente loro di fruire con maggiore serenità di spazi pub-

blici, spesso non sempre adeguati alle esigenze dei più piccoli. Grazie al Comune di Lissone e all'Unicef di Monza».

La presidente del comitato provinciale Unicef di Monza e Brianza, **Maria Luisa Sironi**, ha ricordato «l'importanza di rafforzare l'impegno per garantire i diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare l'articolo 24 che tutela il diritto alla salute».

Soddisfatte dell'iniziativa anche gli assessori **Anna Maria Mariani** (Pari opportunità) e **Alessia Tremolada** (Cultura).

«Perché anche gli spazi della cultura siano sempre più anche spazi per la vita - hanno sottolineato - Con l'obiettivo di considerare le esigenze delle donne come una componente essenziale per qualificare i servizi del Comune».